



COPIA

CONSIGLIO

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Numero 9 Del 24-10-2014

Oggetto: APPROVAZIONE PROPOSTE DI RETTIFICA DEI CONFINI DEL PARCO NATURALE REGIONALE DELLA GOLA DELLA ROSSA E DI FRASASSI

L'anno duemilaquattordici il giorno ventiquattro del mese di ottobre presso la Sede della Comunità Montana in Fabriano, il Presidente – Commissario Straordinario, con l'assistenza e la verbalizzazione del Segretario Generale della Comunità Montana Massi Elvio, nell'ambito delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa attribuitegli dall'art.97, comma 2°, del D.Lgs 267/00;

-Visto l'art. n°5 -comma 10 bis-, della Legge Regionale n°35/2013, così come modificato dall'art.1 della Legge Regionale 14/04/2014, n°5, che assegna le competenze del Commissario Straordinario in capo al Presidente della Comunità Montana in carica al momento dell'entrata in vigore della Legge;

-Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°375 del 01/04/2014 recante disposizioni per l'attuazione della Legge Regionale n°35/2013 concernente: "Norme in materia di Unioni Montane e di esercizio associato di funzioni dei Comuni Montani";

-Visto l'art.35 dello Statuto della Comunità Montana dell'Esino-Frasassi approvato con le deliberazioni consiliari n° 4-7-8/2002 e n°28-33/2005;

-Assunte le funzioni del Consiglio Comunitario, ai sensi dell'art. n°5, -comma 10 bis-, della Legge Regionale n°35 del 11/11/2013;

-Visto il documento istruttorio dell'Ufficio competente infra trascritto integralmente;

-Ritenuto opportuno provvedere in merito, così come proposto nel documento suddetto;

Visti i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta corrispondente n.3 del 24-09-2014, ai sensi dell'art.49, -comma 1°-, del D. Lgs. 267/00:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 24-09-14

Il Responsabile del servizio

F.to **SCOTTI MASSIMILIANO**

PARERE: Visto in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 24-09-14

Il Responsabile del servizio

F.to **VENTURI MARTIN**

DELIBERA

-di approvare integralmente la proposta riportata nel documento istruttorio trascritto;

Inoltre delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, -comma 4°-, del D.Lgs 267/00.

La presente deliberazione viene letta, confermata e sottoscritta a norma di legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Fabrizio Giuliani

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to MASSI ELVIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E COPIA CONFORME

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo web nel sito istituzionale della Comunità Montana per 15 giorni consecutivi dal 12-12-14 al 27-12-14 al n°910, ai sensi dell'art.124, -comma 1°- della Legge n.267/00 e dell'art 32 -comma 1°- della Legge 69/2009. La presente è copia conforme all'originale.

Lì, 12-12-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
MASSI ELVIO

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTE DI RETTIFICA DEI CONFINI DEL PARCO NATURALE REGIONALE DELLA GOLA DELLA ROSSA E DI FRASASSI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTE le richieste di modifica dei confini del Parco della Gola della Rossa e di Frasassi pervenute, agli uffici del Parco, dalle amministrazioni comunali interessate, dalle varie associazioni presenti in loco e dalla Regione Marche, di cui si riporta nota:

1. Il Comune di Cerreto d'Esi, in data 19/05/2009, con registrazione al ns. Prot. n. 3714/P del 06/07/2009, ha chiesto un lieve adeguamento del perimetro del Parco al reale stato dei luoghi, lungo la via della Caprareccia località "Aquarella", ovvero: *"nello specifico si chiede che l'attuale conformazione del perimetro venga calata sull'esatto tracciato della strada Caprareccia, sul lato Sx (andando verso monte), in modo che la tabellazione del parco sia facilmente accessibile, visibile e pertanto tenuta in debita considerazione, visto che così come ad oggi è stata prevista ricadrebbe in gran parte su delle zone impervie e nascoste"*(cfr. tavola allegata).
2. L'Associazione Italcaccia in data 23/09/2013, con registrazione al ns. Prot. n. 5197/P del 06/10/2010 ha chiesto per il tratto in cui il perimetro affianca il fosso dell'Acquasanta, in prossimità di Arcevia, *"di spostare una piccola parte di confine, e precisamente la parte evidenziata nell'allegata planimetria, dal fiume al bordo della strada, al fine di rendere la strada tutta percorribile dai cacciatori con il fucile a bordo"*. Tale richiesta viene avallata dal fatto che i cacciatori che non conoscono la zona potrebbero essere indotti nell'errore e incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa di riferimento, qualora dovessero attraversare tale tratto con armi al seguito.
3. Gli uffici Ambiente e Territorio della Regione Marche, nel gennaio 2013, a seguito della rettifica dei confini amministrativi comunali rideterminati con riferimento alla rappresentazione catastale dal personale della Regione, hanno proposto di ridefinire i confini del Parco sulla base delle seguenti specifiche direttive:
 - quando il confine coincide con un confine amministrativo (provincia, comune), esso deve essere aggiornato ai confini amministrativi rideterminati dalla Regione Marche con riferimento alla rappresentazione catastale;
 - quando il confine del Parco segue il tracciato degli elementi fisici come strade, carrarecce, sentieri, corsi d'acqua o impluvi, rappresentati nella CTR esso deve coincidere esattamente con i medesimi;
 - quando il confine coincide con i fiumi principali esso deve essere trasposto sul ciglio della scarpata fluviale esterna seguendo le specifiche contenute nella normativa del Piano del Parco (Art. 11 NTA del Piano del Parco) ovvero quando il confine del Parco coincida con i corsi d'acqua, l'alveo inciso è da intendersi interno alla perimetrazione.
 - per le sedi stradali che fungono da confine si deve operare secondo le specifiche contenute nella normativa del Piano del Parco (Art. 11 NTA del Piano del Parco), ovvero qualora il confine coincida con i tracciato viari, questi ultimi saranno da intendersi esterni alla perimetrazione;
 - dove non è possibile seguire gli elementi sopra descritti si deve mantenere il confine del parco originario.

Tali richieste comportano la modifica del perimetro del Parco nei seguenti tratti:

- a) in prossimità della Caprareccia, località “Aquarella”, nel comune di Cerreto d’Esi, la perimetrazione del Parco viene trasposta sul tracciato della strada dell’Acquarella, solo per il tratto rivolto ad Est, detta strada, ai sensi dell’art. 11 delle NTA del Parco, rimane comunque esterna alla nuova perimetrazione, ne consegue un avanzamento del perimetro del Parco verso l’esterno (*vedi allegata planimetria n. 4_B*);
- b) in prossimità del fosso dell’Acquasanta, nel comune di Arcevia il confine del Parco viene arretrato fino a coincidere con la strada che, ai sensi dell’art. 11 delle NTA del Parco, rimane esterna alla nuova perimetrazione; ne consegue un arretramento del perimetro verso l’interno dell’area protetta (*vedi allegata planimetria n. 4_A*);
- c) All’uscita della Gola della Rossa, in prossimità delle cave, precisamente dove corre il confine tra il comune di Fabriano e quello di Serra San Quirico, per tutto il tratto in cui detto confine costeggia il fiume Esino, entrambe le sponde del fiume vengono ricomprese, ai sensi dell’art. 41 delle NTA, all’interno dell’area protetta, con un avanzamento del perimetro verso l’esterno dell’area del Parco (*vedi allegata planimetria n. 1*);
- d) all’altezza di Val di Castro, nel comune di Fabriano, il confine del Parco viene sovrapposto al confine comunale rideterminato che è anche confine provinciale, avanzando verso l’esterno del parco (*vedi allegata planimetria n. 2_ modifica 2.1*);
- e) All’altezza del M.te Maltempo, nel comune di Fabriano, vengono apportati lievissimi aggiustamenti del confine del Parco affinché esso coincida con il tracciato di un impluvio (*vedi allegata planimetria n. 2_ modifica 2.2*);
- f) All’altezza del M.te Rondo a confine tra il comune di Cerreto d’Esi e quello di Fabriano, vengono effettuate lievi modifiche del confine, affinché esso coincida esattamente con il tracciato della strada presente in loco (*vedi allegata planimetria n. 4_B*);
- g) All’altezza di “Case Lunghe” lungo la statale 76, nel comune di Fabriano, il confine del Parco si adegua al tracciato dei confini comunali rideterminati, avanzando verso l’esterno (*vedi allegata planimetria n. 3*);
- h) All’altezza del Monte le Conche, in corrispondenza della frazione di San Cristoforo, lungo il confine tra il comune di Fabriano e quello di Genga, il confine del Parco viene sovrapposto a quello comunale rettificato, di conseguenza la perimetrazione del parco avanza verso l’esterno dell’area protetta (*vedi allegata planimetria n. 3*);
- i) In prossimità del M.te Rimosse, nel comune di Fabriano, vengono effettuati lievissimi aggiustamenti del confine per farlo coincidere con un impluvio(*vedi allegata planimetria n. 3*);
- j) Nella frazione di Pianello, nel Comune di Genga, nel tratto in cui il perimetro è inciso nell’alveo del fiume Sentino, vengono ricomprese entrambe le sponde del fiume (*vedi allegata planimetria n. 4_C*);
- k) In corrispondenza del Monte del Comune, nel comune di Arcevia il confine del Parco viene sovrapposto al confine comunale rettificato, subendo contestualmente sia un arretramento sia un avanzamento rispetto al vecchio perimetro (*vedi allegata planimetria n. 4_A*).

Le sopracitate modifiche comportano degli scostamenti dal confine originario con differenze fino a 70 m.

Con le sole variazioni di cui al punto 3 la superficie originaria del Parco risulta ridotta all’incirca di 0,113 Km², da imputarsi principalmente sia all’esclusione delle sedi stradali che alla differenza dei confini amministrativi.

RICHIAMATO il punto 3 della deliberazione del Consiglio Comunitario n. 9 del 18-04-2013 avente ad oggetto “Adozione provvedimenti conseguenti alla deliberazione consiliare n. 3 del 29.02.2012 inerente la modifica al vigente Regolamento del Parco Naturale Regionale Gola della Rossa e di Frasassi”, con il quale si è deliberato di avviare le procedure per la modifica del Piano del Parco, secondo quanto richiesto dalla Regione Marche;

PRESO ATTO che risulta necessario avviare le procedure per le modifiche dei confini del Parco così come proposte, ad eccezione della proposta del Comune di Cerreto d’Esi che si ritiene di poter accettare solo in parte, ovvero per il solo tratto della strada dell’Acquarella rivolto ad Est, che comporta un avanzamento del confine del Parco verso l’esterno;

VISTO il vigente Regolamento del Parco Naturale Regionale “Gola della Rossa e di Frasassi” pubblicato nel B.U.R. della Regione Marche n. 72 del 24.07.2014;

VISTI in particolare gli articoli 1 – 2 e 3 del suddetto Regolamento;

RITENUTO di acquisire il parere della Comunità del Parco e del Comitato Tecnico Scientifico in ordine alle suddette modifiche ai confini del Parco, per il prosieguo dell’iter procedurale di modifica degli allegati cartografici;

SENTITO il Comitato dei Sindaci nella seduta dell’11 ottobre 2014 presenti i Sindaci di Sassoferrato, Cupramontana, Serra San Quirico, Genga, Arcevia e Fabriano ai quali sono state illustrate le modifiche ai confini del Parco, ai sensi dell’art. 5 – comma 10 ter – della L.R. 35/2013;

VISTI:

- il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica
- il parere favorevole del Responsabile del Servizio e.f. in ordine alla regolarità contabile, in quanto non è rilevante da un punto di vista contabile

pareri tutti espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000 TUEL ed allegati alla presente proposta di deliberazione

D E L I B E R A

1. di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, siccome approva, le proposte di rettifica dei confini del Parco come di seguito specificate:
 - a) in prossimità della Caprareccia, località “Acquarella”, nel comune di Cerreto d’Esi, la perimetrazione del Parco viene trasposta sul tracciato della strada dell’Acquarella, solo per il tratto rivolto ad Est, detta strada, ai sensi dell’art. 11 delle NTA del Parco, rimane comunque esterna alla nuova perimetrazione, ne consegue un avanzamento del perimetro del Parco verso l’esterno (*vedi allegata planimetria n. 4_B*);
 - b) in prossimità del fosso dell’Acquasanta, nel comune di Arcevia il confine del Parco viene arretrato fino a coincidere con la strada che, ai sensi dell’art. 11 delle NTA del Parco, rimane esterna alla nuova perimetrazione; ne consegue un arretramento del perimetro verso l’interno dell’area protetta (*vedi allegata planimetria n. 4_A*);
 - c) All’uscita della Gola della Rossa, in prossimità delle cave, precisamente dove corre il confine tra il comune di Fabriano e quello di Serra San Quirico, per tutto il tratto in cui detto confine costeggia il fiume Esino, entrambe le sponde del fiume vengono ricomprese, ai sensi dell’art. 41 delle NTA, all’interno dell’area protetta, con un

avanzamento del perimetro verso l'esterno dell'area del Parco (*vedi allegata planimetria n. 1*);

- d) all'altezza di Val di Castro, nel comune di Fabriano, il confine del Parco viene sovrapposto al confine comunale rideterminato che è anche confine provinciale, avanzando verso l'esterno del parco (*vedi allegata planimetria n. 2_ modifica 2.1*);
 - e) All'altezza del M.te Maltempo, nel comune di Fabriano, vengono apportati lievissimi aggiustamenti del confine del Parco affinché esso coincida con il tracciato di un impluvio (*vedi allegata planimetria n. 2_ modifica 2.2*);
 - f) All'altezza del M.te Rondo a confine tra il comune di Cerreto d'Esio e quello di Fabriano, vengono effettuate lievi modifiche del confine, affinché esso coincida esattamente con il tracciato della strada presente in loco (*vedi allegata planimetria n. 4_B*);
 - g) All'altezza di "Case Lunghe" lungo la statale 76, nel comune di Fabriano, il confine del Parco si adegua al tracciato dei confini comunali rideterminati, avanzando verso l'esterno (*vedi allegata planimetria n. 3*);
 - h) All'altezza del Monte le Conche, in corrispondenza della frazione di San Cristoforo, lungo il confine tra il comune di Fabriano e quello di Genga, il confine del Parco viene sovrapposto a quello comunale rettificato, di conseguenza la perimetrazione del parco avanza verso l'esterno dell'area protetta (*vedi allegata planimetria n. 3*);
 - i) In prossimità del M.te Rimosse, nel comune di Fabriano, vengono effettuati lievissimi aggiustamenti del confine per farlo coincidere con un impluvio (*vedi allegata planimetria n. 3*);
 - j) Nella frazione di Pianello, nel Comune di Genga, nel tratto in cui il perimetro è inciso nell'alveo del fiume Sentino, vengono ricomprese entrambe le sponde del fiume (*vedi allegata planimetria n. 4_C*);
 - k) In corrispondenza del Monte del Comune, nel comune di Arcevia il confine del Parco viene sovrapposto al confine comunale rettificato, subendo contestualmente sia un arretramento sia un avanzamento rispetto al vecchio perimetro (*vedi allegata planimetria n. 4_A*).
3. di allegare alla presente le planimetrie con il perimetro del Parco così come modificato (**All. sub 1, 2, 3, 4 A) B) C) e la Legenda – Allegato sub 5**) parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di dare mandato al Direttore Area 2 Parco / Ambiente di porre in essere tutti gli atti e le procedure necessari e conseguenti alla presente decisione;
5. di far riserva di acquisire il parere della Comunità del Parco e del Comitato Tecnico Scientifico in ordine alle suddette modifiche ai confini del Parco, per il prosieguo dell'iter procedurale di modifica degli allegati cartografici.